

*Associazione Italiana Arbitri*

*Sezione di Viterbo*



*STAGIONE SPORTIVA 2016-2017*

**DISPOSIZIONI ARBITRI O.T.S.**

**CALCIO a 11**

Si consiglia vivamente di non cestinare le presenti disposizioni, ma di tenerle sempre a portata di mano per qualunque dubbio, problema e/o perplessità. Così come si consiglia sempre, quando si va ad arbitrare, di portare con sé una copia del Regolamento del Gioco del Calcio.

## Sommario

Pag.

<b>1. RECAPITI O.T.S.</b> .....	3
<b>2. DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE</b>	
2.1. DATI PERSONALI.....	3
2.2. CERTIFICATO MEDICO AGONISTICO .....	3
2.3. DESIGNAZIONE E ACCETTAZIONE GARE .....	4
2.4. INDISPONIBILITÀ, CONGEDI E RIFIUTO DELLA GARA.....	5
2.5. VARIAZIONI DATI DELLA GARA ACCETTATA .....	6
<b>3. NORME DI COMPORTAMENTO</b>	
3.1. ORGANIZZAZIONE DEL VIAGGIO .....	7
3.2. COMPORTAMENTI .....	7
3.3. DISPOSIZIONI TECNICHE PARTICOLARI DURANTE LA GARA .....	8
<b>4. ADEMPIMENTI BUROCRATICI PRE-GARA</b>	
4.1. DURATA DELLA GARA, TEMPO DI ATTESA E SOSTITUZIONI .....	9
4.2. RICONOSCIMENTO DEI TESSERATI .....	9
4.3. CAMBIO MAGLIE.....	10
4.4. DISTINTE DEI TESSERATI PARTECIPANTI ALLA GARA .....	10
4.5. PERSONE AMMESSE NEL RECINTO DI GIOCO .....	11
<b>5. COMPILAZIONE DEL REFERTO DI GARA</b>	
5.1. DISPOSIZIONI GENERALI .....	12
5.2. IMPRATICABILITÀ DEL CAMPO .....	13
5.3. MANCATO ARRIVO DI UNA SQUADRA.....	14
5.4. ESEMPI DI TERMINOLOGIA PER IL COMPORTAMENTO DEI DIRIGENTI .....	14
5.5. ESEMPI DI TERMINOLOGIA PER LE AMMONIZIONI .....	15
5.6. ESEMPI DI TERMINOLOGIA PER LE ESPULSIONI .....	15
5.7. DISPOSIZIONI SULLA SPEDIZIONE DEL REFERTO.....	17
<b>6. NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INCIDENTI</b>	
6.1. COMPORTAMENTO DEL PUBBLICO .....	21
<b>7. NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO AGGRESSIONE</b>	
7.1. COMPORTAMENTO IN CASO DI AGGRESSIONE DURANTE LA GARA .....	22
7.2. COMPORTAMENTO IN CASO DI AGGRESSIONE DOPO LA GARA.....	22
7.3. REGOLAMENTO OPERATIVO-GIUDIZIALE DEGLI ASSOCIATI VITTIME DI CONDOTTE VIOLENTE NELL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ ARBITRALE .....	22

## 1. RECAPITI O.T.S.

<b>Presidente</b> <b>GASBARRI LUIGI</b>	Cell. 340.5739322 oppure 337.852321
<b>Designatore Terza Categoria</b> <b>AMADEO PIERLUIGI</b>	Cell. 339.3663553 email: <a href="mailto:p.amadeo@libero.it">p.amadeo@libero.it</a>
<b>Designatore Juniores – Allievi</b> <b>e gare Settore Giovanile Reg.le</b> <b>MARIANI ENNIO</b>	Cell. 333.4843509 email: <a href="mailto:ennio.mariani@libero.it">ennio.mariani@libero.it</a>
<b>Designatore Giovanissimi Provinciali</b> <b>ARGENTIERI DAVIDE</b>	Cell. 347. 1851456 email: <a href="mailto:davide.argentieri@virgilio.it">davide.argentieri@virgilio.it</a>
<b>Designatore Calcio a 5</b> <b>MIELE ANTONIO</b>	Cell. 333.5743440 email: <a href="mailto:anton.miele@gmail.com">anton.miele@gmail.com</a>
<b>Designatore Osservatori</b> <b>NIGRO ANTONIO</b>	Cell. 338.2240328 email: <a href="mailto:tonynigro@libero.it">tonynigro@libero.it</a>
<b>Segretario</b> <b>CELANI RUBEN</b>	Cell. 335.1993509 email: <a href="mailto:ruben.celani@hotmail.it">ruben.celani@hotmail.it</a>
<b>Referente Atletico</b> <b>PETRELLA CLAUDIO</b>	Cell. 340.8032811 email: <a href="mailto:refatletico@aiaviterbo.it">refatletico@aiaviterbo.it</a>

**EMAIL DOVE INVIARE OGNI VOLTA COPIA DEL REFERTO:** [referti@aiaviterbo.it](mailto:referti@aiaviterbo.it)

## 2. DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE

### 2.1. DATI PERSONALI

E' molto importante che ogni associato verifichi ad inizio Stagione Sportiva su Sinfonia4You la correttezza dei propri dati inseriti, in modo particolare:

- il proprio indirizzo di residenza e/o domicilio;
- i propri recapiti telefonici fissi e mobili;
- il proprio codice IBAN.

**ATTENZIONE:** qualunque variazione sopravvenuta nel corso della Stagione sportiva deve essere immediatamente comunicata in Segreteria e all'Organo Tecnico e tempestivamente aggiornata tramite la procedura **Sinfonia4You** .

### 2.2. CERTIFICATO MEDICO AGONISTICO

Ad ogni associato è richiesto di monitorare con scrupolo la scadenza del proprio certificato medico agonistico e di provvedere al suo rinnovo per tempo (almeno 15 giorni prima della sua scadenza), senza incorrere in periodi di indisponibilità a causa della mancanza di un certificato medico agonistico in corso di validità.

E' possibile comunicare l'avvenuto rinnovo del certificato da "Area Tecnica → Certificato Medico → Rinnovo Certificato" allegando obbligatoriamente un file in formato immagine o pdf del documento (dimensione massima 500 KB). Resta inteso che in ogni **caso l'originale del certificato medico DEVE** essere consegnato alla Segreteria della sezionale affinché si possa procedere con l'accettazione dello stesso su **Sinfonia4You** e rendere possibile le future designazioni.

Nel caso di mancato rinnovo del certificato entro i due mesi successivi alla sua scadenza l'Associato sarà segnalato alla Procura Arbitrale.

Coloro che in regime di scadenza non consegneranno il certificato medico non potranno, poi, sostenere i test atletici e l'attività tecnica.

### **2.3. DESIGNAZIONE E ACCETTAZIONE GARE**

La gara può essere designata:

1. tramite Sinfonia4You. L'Associato riceve direttamente la designazione entro il Lunedì antecedente la gara nella pagina personale di Sinfonia4you "Area Tecnica → Gestione Gare → Accettazione Gare";
2. per mezzo di e-mail . L'Associato riceve direttamente la designazione entro il Lunedì antecedente la gara nella propria *e-mail* (comunicata su Sinfonia4You);
3. per via telefonica. L'Associato può ricevere la designazione per telefono in qualsiasi giorno della settimana, se non ha preventivamente comunicato la sua indisponibilità per quella data, e si considera effettuata con la comunicazione di tutti i dati relativi alla gara. Tale gara sarà comunque comunicata con la prevista procedura di Sinfonia4you per l'accettazione di rito della stessa.

**In caso di anomalie nelle designazioni (squadre già dirette da poco, presenza di amici o parenti, preclusioni, eventuali incidenti passati, ecc.) contattare l'Organo Tecnico prima di accettare.**

**ATTENZIONE:** tutte le gare designate con le modalità sopra riportate dovranno essere accettate **ENTRO E NON OLTRE LE ORE 20:00 DEL MARTEDÌ** antecedente la gara (ad eccezione delle gare designate dopo tale giorno) utilizzando **ESCLUSIVAMENTE** la procedura di Sinfonia4You "Area Tecnica → Gestione Gare → Accettazione Gare". In ogni caso, gli Associati che non si atterrano scrupolosamente alle suddette modalità verranno sostituiti d'ufficio: la mancata accettazione verrà considerata **rifiuto ingiustificato**<sup>1</sup>.


Controllare periodicamente che sulla vostra scheda tecnica, in Sinfonia4you, nella sezione "Rimborsi", siano presenti tutte le gare da voi dirette e che mensilmente appaia accanto ad ogni gara il numero del pacco: ciò significa che la gara è pronta per essere liquidata.


<sup>1</sup> Al raggiungimento del **4° RIFIUTO INGIUSTIFICATO** le norme di funzionamento dell'Associazione prevedono la sospensione dall'attività tecnica e la segnalazione alla Procura Arbitrale Regionale per il provvedimento disciplinare di NON RINNOVO TESSERA (N.R.T.).

## MODALITÀ DI ACCETTAZIONE GARE

La procedura di Sinfonia4You “Area Tecnica → Gestione Gare → Accettazione Gare” consente all’associato di visualizzare le gare assegnate e di procedere con la accettazione.



Cod.	Ilum.	Cat.	Gir.	Data	Ora	Squadra Ospitante	Squadra Ospite	Attività	Stato	Azioni
180	3	TER	A	25/11/2012	15:00	CORONA	ACQUANEGRA CREMONESE	AR	Comunicata	

Per procedere con l’accettazione, cliccare sull’icona ; Sinfonia4You richiede la conferma dell’operazione, per proseguire cliccare sul tasto “OK”.

Lo stato della designazione cambia da “Comunicata” ad “Accettata”.



Cod.	Ilum.	Cat.	Gir.	Data	Ora	Squadra Ospitante	Squadra Ospite	Attività	Stato	Azioni
180	3	TER	A	25/11/2012	15:00	CORONA	ACQUANEGRA CREMONESE	AR	Accettata	

Non è possibile immettere l’eventuale rifiuto, che deve essere comunicato all’OT Sezionale secondo le modalità indicate nel paragrafo successivo.

## 2.4. INDISPONIBILITÀ, CONGEDI E RIFIUTO DELLA GARA

Gli Associati **SONO SEMPRE DISPONIBILI** all’esercizio del mandato loro conferito, salvo indisponibilità comunicate tempestivamente nelle modalità che seguono.

Definizioni:

- **INDISPONIBILITA'** è la richiesta dell'Associato di non essere impegnato per una singola data ovvero per un periodo comunque non superiore ai 15 giorni.
- **CONGEDO** è la domanda di esonero dall'attività per un periodo superiore ai 15 giorni e va in ogni caso correlata da documentazione che certifichi e supporti tale richiesta.

Le modalità di comunicazione delle indisponibilità e dei congedi sono le seguenti:

- 1) l’indisponibilità:
  - a) derivante da eventi prevedibili (esami, cerimonie, viaggi, studio, lavoro etc) deve essere richiesta tramite la procedura **Sinfonia4You** (Area tecnica → Indisponibilità) con **almeno 15 giorni di anticipo** e comunicata tempestivamente al tuo Organo Tecnico;

- b) sopravvenuta dopo l'accettazione della gara deve essere **IMMEDIATAMENTE** comunicata al tuo Organo Tecnico ed **ESCLUSIVAMENTE PER VIA TELEFONICA ED A VOCE (NO SMS O MESSAGGI VOCALI)**:

Questo Organo Tecnico deve essere immediatamente informato con **LARGO ANTICIPO** anche nel caso in cui l'Associato accusi malesseri ritenuti più o meno passeggeri per valutarne una eventuale sostituzione per consentire il regolare svolgimento della gara.

Diversamente il rifiuto verrà considerato **ingiustificato**<sup>2</sup>.

**ATTENZIONE:** dopo aver effettuato l'accettazione della gara è tassativamente vietato rifiutare la gara per mezzo di e-mail oppure attraverso improbabili telefonate in Sezione il sabato o la domenica mattina (dove, è notorio, non c'è nessuno, essendo tutti impegnati...). Pertanto, è sempre necessario contattare il Presidente o uno degli Organi Tecnici.

- 2) il congedo deve essere richiesto tramite la procedura **Sinfonia4You** (Area tecnica → Congedi) e se dovuto a motivi di salute va presentata documentazione giustificativa alla Segreteria sezionale. Ovviamente l'Associato dovrà, inoltre, informare preventivamente il Presidente e il suo Organo Tecnico di tale richiesta.

**IMPORTANTE !!:** L'indisponibilità, a differenza del congedo, non preclude una diminuzione del numero minimo di gare da dirigere durante la Stagione.

## **2.5. VARIAZIONI DATI DELLA GARA ACCETTATA**

Gli Associati devono essere sempre disponibili presso i recapiti telefonici comunicati (se si è in possesso di un numero di cellulare sempre reperibile, è fatto obbligo inserirlo su Sinfonia4You) perché in caso di variazioni dei dati della gara, accettata con le modalità indicate nei paragrafi precedenti, l'Organo Tecnico deve comunicarne con tempestività la variazione, **LA QUALE DOVRÀ POI ESSERE NUOVAMENTE ACCETTATA** con la procedura di **Sinfonia4You** indicate in precedenza al fine di riceverne il rimborso previsto.

---

<sup>2</sup> Anche in questo caso vale quanto indicato nel punto relativo all'ACCETTAZIONE GARE.

## 3. NORME DI COMPORTAMENTO

### 3.1. ORGANIZZAZIONE DEL VIAGGIO

Gli Arbitri devono giungere al campo designato con un margine di anticipo di almeno **60 minuti** sull'orario di inizio della gara in modo da poter assolvere i preliminari della gara – riscaldamento compreso - con serenità e attenzione. **IL RISPETTO DI QUESTI MARGINI DI TEMPO È TASSATIVO.**

Si consiglia, pertanto, di organizzare al meglio la trasferta - non importa se grazie all'impiego dei mezzi pubblici o di quelli privati - con un ovvio margine di anticipo dallo stesso giorno della gara designata, controllando in modo particolare l'indicazione della data, dell'orario d'inizio e dell'indirizzo dell'impianto sportivo. Se dotati di collegamento *internet*, è consigliabile ricorrere all'utilità *Google Map* - consultabile sul sito *www.google.it* - che permette di creare un percorso dalla propria sede a quella luogo della gara designata. L'indisponibilità di un accompagnatore - amico o parente che sia – per raggiungere la località della gara **non costituisce giustificazione per l'eventuale rifiuto a dirigere la gara stessa**: eventuali problematiche o disponibilità parziali vanno concordate con l'Organo Tecnico nelle modalità già indicate in precedenza.

**ATTENZIONE: L'ARBITRO È TENUTO A PARCHEGGIARE, IN MANIERA RISERVATA, LONTANO DALL'IMPIANTO SPORTIVO.**

### 3.2. COMPORTAMENTI

**È ASSOLUTAMENTE VIETATO:**

- assistere a gare dirette da altri colleghi all'interno del recinto di gioco oppure recarsi nello spogliatoio arbitrale, prima, durante, o dopo la gara;
- esprimere giudizi lesivi verso la direzione e/o l'operato di un qualsiasi collega con qualsiasi mezzo di comunicazione;
- rilasciare dichiarazioni o commenti sulla gara appena diretta a dirigenti, giornalisti o addetti ai lavori;
- presentarsi al campo accompagnati da parenti, amici e colleghi (così da evitare che in caso di incidenti gli stessi restino coinvolti con tutte le conseguenze che ne derivano anche in sede di Giustizia Sportiva) o sostare con gli stessi negli spogliatoi.

Il mancato rispetto o osservanza di tali norme comporterà la **SOSPENSIONE TECNICA** dai turni di designazione e, nei casi più gravi, la segnalazione alla Procura Arbitrale.

**È SEMPRE OPPORTUNO:**

- presentarsi al campo di gara, in ordine (barba rasata, capelli composti);
- vestire in modo non eccentrico, con borsa adeguata (evitare tute e borse sportive recanti marchi vistosi o di società sportive);
- assumere modi civili e composti;



- evitare gli atteggiamenti bruschi o arroganti, punto di fondamentale importanza perché rappresenta il biglietto da visita dell' Associato di questa Sezione;
- mantenere un atteggiamento fermo e deciso;
- non permettere che persone non iscritte nelle liste ufficiali sostino nel recinto degli spogliatoi o negli spazi antistanti agli stessi (poiché in caso di incidenti, tali persone non identificate sfuggono ad ogni responsabilità di carattere sportivo e disciplinare);
- appena ricevute le chiavi dello spogliatoio, prima di cambiarsi, recarsi sul terreno di gioco per controllare preventivamente eventuali anomalie (buchi nelle reti, punto del calcio di rigore segnato male o poco visibile, bandierine mancanti, segnatura insufficiente, ecc.). In caso di inconvenienti avvisare il Dirigente Accompagnatore della società ospitante per porvi rimedio. In caso di possibile impraticabilità di campo, effettuare il controllo, all'orario di inizio della gara alla presenza dei capitani. Se il problema è risolvibile chiedere alle società di attendere, altrimenti dichiarate impraticabilità effettuando il triplice fischio.
- nell'eventualità di incidenti prima, durante o dopo la gara oppure nel caso di sosta forzata negli spogliatoi, avvisare prima possibile il Presidente e il tuo Organo Tecnico;
- **AVVISARE SEMPRE** telefonicamente il Presidente o il tuo Organo Tecnico nel caso di gare sospese, non disputate per qualsiasi causa (impraticabilità di campo, mancanza squadre, indicazioni errate, etc.);

Queste ultime disposizioni sono assolutamente non negoziabili, al primo mancato rispetto di queste disposizioni seguiranno **SOSPENSIONI TECNICHE e/o PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI**.

### **3.3 DISPOSIZIONI TECNICHE PARTICOLARI DURANTE LA GARA**

- a) I provvedimenti assunti non dovranno in alcun modo essere giustificati limitandosi a dare, se richieste, brevissime spiegazioni al capitano;
- b) Non sostate o andate sul punto di battuta di un calcio di punizione a meno di dover sedare un momento "caldo" per evitare di restare indietro dopo la battuta;
- c) Verificate la presenza degli assistenti di parte e non tollerate che si spostino nella parte sinistra dell'attacco. Inoltre devono essere in piedi, senza fumare, senza ombrello se piove, senza cellulare e senza parlare col pubblico;
- d) Un solo dirigente alla volta può restare in piedi nei pressi della panchina, senza urlare eccessivamente né protestare. Richiamate e se recidivo allontanate;
- e) Nelle sostituzioni avvicinatevi e imponete che esca il giocatore poi entri l'altro;
- f) Accettate il dialogo con i calciatori, basta che sia breve e senza inutili battibecchi;
- g) I provvedimenti disciplinari devono essere mostrati estraendo il colpevole dal mucchio degli altri giocatori, rimanendo ad un paio di metri dallo stesso, tenendo il cartellino alto e guardando il calciatore negli occhi. Inoltre accompagnate il provvedimento con due parole secche di richiamo.



## 4. ADEMPIMENTI BUROCRATICI PRE-GARA

### 4.1. DURATA DELLA GARA, TEMPO DI ATTESA E SOSTITUZIONI

Campionato Calcio a 11	Tempi	Attesa <sup>3</sup>	Sostituzioni
III categoria – Under 21	45	30 min.	5
Juniors Provinciali - Regionali	45	20 min.	5
Allievi Regionali Eccellenza	40	20 min.	7
Allievi Regionali	40	20 min.	7
Allievi Regionali Eccellenza Fascia B	40	20 min.	7
Allievi Regionali Fascia B	40	20 min.	7
Allievi Provinciali	40	20 min.	7
Allievi Provinciali Fascia B	40	20 min.	7
Giovanissimi Regionali Eccellenza	35	20 min.	7
Giovanissimi Regionali	35	20 min.	7
Giovanissimi Regionali Eccellenza Fascia B	35	20 min.	7
Giovanissimi Regionali Fascia B	35	20 min.	7
Giovanissimi Provinciali	35	20 min.	7
Giovanissimi Provinciali Fascia B	35	20 min.	7

### 4.2. RICONOSCIMENTO DEI TESSERATI

Questo importante adempimento deve avvenire esclusivamente mediante

- documento ufficiale di riconoscimento rilasciato dalle Autorità competenti, (carta d'identità, patente, passaporto, ecc.);
- tessera plastificata munita di foto rilasciata dai Comitati di appartenenza e valida per la Stagione sportiva in corso (**è valida anche la tessera provvisoria**);
- fotografia autenticata dal Comune di residenza o da altra Autorità dello Stato all'uopo legittimata o da un Notaio;
- la personale conoscenza dell'Arbitro.

---

<sup>3</sup> Il tempo di attesa, di norma pari a un tempo della gara, è soggetto a ulteriori modifiche da eventuali disposizioni del Comitato regionale o provinciale che organizza i Campionati.

**ATTENZIONE:** è perfettamente inutile la produzione di dichiarazioni verbali o scritte presentate da dirigenti o dai genitori per attestare l'identità dei giocatori sprovvisti di documento.

**NEL CASO DI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO O TESSERA FEDERALE SCADUTA, I GIOCATORI VERRANNO UGUALMENTE ACCETTATI, MA NE DOVRA' ESSERE FATTO MENZIONE SUL REFERTO DI GARA**

### 4.3. CAMBIO MAGLIE

Qualora le Società abbiano tenute di gioco dai colori confondibili - o addirittura uguali - spetterà alla Società ospitante cambiare la propria maglia. La società ospitata, dunque, manterrà i propri colori sociali: inoltre, i due portieri debbono indossare maglie di un colore differente fra loro.

### 4.4. DISTINTE DEI TESSERATI PARTECIPANTI ALLA GARA

Le liste, predisposte su carta chimica in quadruplica copia dovranno essere consegnate dalle due società all'Arbitro prima della gara con la tassativa indicazione:

- del nome e del cognome dei calciatori, data e luogo di nascita, numero di matricola, estremi documento di riconoscimento o tesserino del comitato di appartenenza;
- dei documenti delle persone ammesse nel recinto di gioco (Vedi punto 4.5).

Le liste andranno firmate dal Dirigente Accompagnatore Ufficiale alla presenza dell'Arbitro con la seguente destinazione:

- la prima copia (originale) sarà allegata al referto di gara;
- la seconda copia sarà consegnata al termine della gara alle rispettiva Società con l'indicazione nelle apposite caselle (attraverso l'apposizione del segno "X") dei calciatori ammoniti e/o espulsi;
- la terza copia rimane all'Arbitro, che terrà con se insieme alla sua copia del Referto di Gara che poi andrà a redigere;
- la quarta copia sarà, invece, consegnata alla squadra avversaria prima dell'inizio gara.

COMMISSIONE REGIONALE ARBITRI			
CAMPIONATO _____		DEL _____ RISULTATO _____	
GARA _____ / _____		_____	
SOCIETA' OSPITANTE _____		SOCIETA' OSPITATA _____	
CALCIATORI AMMONITI			
N.RO	COGNOME E NOME	N.RO	COGNOME E NOME
CALCIATORI ESPULSI			
N.RO	COGNOME E NOME	N.RO	COGNOME E NOME
EVENTUALI VARIAZIONI NELLE FORMAZIONI DELLE SQUADRE			
SOCIETA' OSPITANTE		SOCIETA' OSPITATA	
al _____ del _____ t. esce il n. _____	al _____ del _____ t. esce il n. _____	al _____ del _____ t. esce il n. _____	al _____ del _____ t. esce il n. _____
entra il n. _____	entra il n. _____	entra il n. _____	entra il n. _____
al _____ del _____ t. esce il n. _____	al _____ del _____ t. esce il n. _____	al _____ del _____ t. esce il n. _____	al _____ del _____ t. esce il n. _____
entra il n. _____	entra il n. _____	entra il n. _____	entra il n. _____
al _____ del _____ t. esce il n. _____	al _____ del _____ t. esce il n. _____	al _____ del _____ t. esce il n. _____	al _____ del _____ t. esce il n. _____
entra il n. _____	entra il n. _____	entra il n. _____	entra il n. _____
DA COMPILARE A CURA DELL'ARBITRO AL TERMINE DELLA GARA. CONSEGNARE COPIA ALLE SOCIETA' UNITAMENTE AI DOCUMENTI DI IDENTIFICAZIONE CALCIATORI			
FIRMA DIRIGENTE _____		L'ARBITRO (firma) _____	
FIRMA DIRIGENTE _____		FIRMA DIRIGENTE _____	

Una delle due società o entrambe possono presentare delle liste di piccole dimensioni con affianco un modulo in quadruplica copia (vedi immagine affianco). Nel caso si procederà in questo modo:

- a) staccare i moduli dalle liste facendo attenzione che gli stessi rimangano in quattro copie e metterli in disparte poiché a termine della gara **UN SOLO MODELLO** dovrà essere compilato;
- b) per le liste si procederà come sopra riportato;
- c) a termine della gara questo modulo dovrà essere compilato in ogni sua parte e firmato dall'Arbitro e dai dirigenti delle due società;
- d) la prima pagina rimarrà all'arbitro per poterla allegare al referto;
- e) due andranno consegnate ai dirigenti delle due società insieme ai rispettivi documenti e alla copia delle proprie liste;
- f) infine una rimarrà in copia all'arbitro.

#### **4.5. PERSONE AMMESSE NEL RECINTO DI GIOCO**

Nelle gare della L.N.D. e del Settore Giovanile e Scolastico alcuni tesserati possono essere ammessi nel recinto di gioco e previa identificazione effettuata dall'Arbitro attraverso la tessera personale con indicata la qualifica "**DIRIGENTE UFFICIALE**". **IL POSSESSO DI TALE TESSERA (o di eventuale richiesta di rilascio accompagnata da idoneo documento di identità) E' CONDIZIONE NECESSARIA PER CONSENTIRE L'ACCESSO ALL'INTERNO DEL RECINTO DI GIOCO DEI DIRIGENTI INDICATI NELLA DISTINTA DI GARA.**

Tali persone possono essere:

- un dirigente accompagnatore ufficiale;
- un dirigente addetto agli ufficiali di gara (solo per la squadra ospitante);
- un medico sociale, identificato solo mediante tesserino dell'Ordine;
- un massaggiatore;
- un allenatore,

Per i campionati di Prima e Seconda Categoria, Allievi Regionali Eccellenza, Allievi Regionali, Giovanissimi Regionali Eccellenza e Giovanissimi Regionali, l'allenatore deve presentare la tessera di riconoscimento per la Stagione sportiva in corso rilasciata dal Settore Tecnico FIGC. Nelle more del rilascio della suddetta tessera, l'allenatore può presentare una autorizzazione provvisoria rilasciata dal Presidente del Comitato Regionale Lazio.

Per gli altri Campionati questa disposizione non è obbligatoria e pertanto l'allenatore potrà essere ammesso presentando la tessera personale con indicata la qualifica "DIRIGENTE UFFICIALE" o eventuale richiesta di rilascio accompagnata da idoneo documento di identità.

- un assistente di parte.

**ATTENZIONE:** la funzione del Dirigente addetto all'Arbitro esiste solo per la squadra ospitante.

#### **INOLTRE:**

- a) controllare che su entrambe le liste siano indicati i nominativi dei capitani e vice-capitani;
- b) far sì che l'inizio della gara coincida il più possibile con l'orario di inizio prestabilito dal calendario (senza però mai anticiparlo);
- c) ricordarsi di consegnare prima dell'inizio della gara al Dirigente Accompagnatore una copia della distinta dell'altra squadra;
- d) eventuali correzioni dell'ultimo minuto sulle distinte dovranno essere riportate dal dirigente ufficiale (non da voi) anche sulla copia consegnata all'altra società;
- e) è assolutamente vietato concedere il minuto di raccoglimento se non preventivamente autorizzato dal Comitato e comunicatovi dall'Organo Tecnico (nel dubbio telefonare al Presidente o all'O.T.)

## 5. COMPILAZIONE DEL REFERTO DI GARA

### 5.1. DISPOSIZIONI GENERALI

Inutile soffermarsi sull'importanza della stesura di un documento ufficiale quale il referto di gara. Molto spesso si ricevono segnalazioni da parte del Rappresentante A.I.A. presso il Giudice sportivo, relative a inesatte e incomplete compilazioni del referto di gara. Si ricorda che il referto va compilato in modo chiaro, preciso e conciso, possibilmente in stampatello, quando non è possibile redigerlo attraverso la versione informatica disponibile presso l'area *download* del sito [www.aia-figc.it](http://www.aia-figc.it) o dal sito sezionale [www.aiaviterbo.it](http://www.aiaviterbo.it). Note di ordine generale:

- **Risultato:** Porre estrema attenzione nel trascrivere il risultato, sempre indicato in cifre e in lettere.
- **Reti segnate:** È preferibile indicare le reti segnate: *Società A 25° - 38°; Società B 38°*.
- **Durata della gara:** Riportare fedelmente tali dati, indicando l'ora inizio, della fine e gli eventuali minuti di recupero.
- **Sostituzioni:** In tale paragrafo, indicare il numero di maglia dei giocatori interessati oltre al nome e cognome.
- **Persone ammesse nel recinto di gioco:** E' preferibile inserire Cognome e Nome dei Dirigenti evitando le diciture generiche V.E.A. (Vedi Elenchi Allegati) o simili.
- **Misure d'ordine adottate:** Indicare sempre se la gara è stata disputata alla presenza della forza pubblica oppure se il servizio d'ordine è stato predisposto dalla Società ospitante (Richiesta di Forza Pubblica).

Si riporta di seguito una serie di esempi di dicitura: “Mi è stata mostrata la richiesta di Forza Pubblica”; “Si segnala la presenza di due agenti di Forza Pubblica”; “Non mi è stata mostrata la richiesta di Forza Pubblica”.

- **Provvedimenti disciplinari:** le motivazioni delle sanzioni disciplinari non possono essere generiche (Esempio: per proteste, per gioco falloso, etc.). La terminologie per le ammonizioni e le espulsioni riportate nei successivi paragrafi potrà aiutare in una resa migliore delle motivazioni disciplinari da trascrivere sul referto.

In linea generale le sanzioni disciplinari vanno trascritte nel modo che segue:

- Al 36° p.t., Rossi Paolo, n° 9 (nove) Società Acme, per...

**ATTENZIONE:** per i giocatori espulsi per doppia ammonizione trascrivere sempre la prima ammonizione alla voce “ammonizioni”, mentre la seconda va riportata alla voce destinata alle “espulsioni”, secondo la dicitura *...per doppia ammonizione, perchè....*(segue motivazione)

- **Comportamento dei dirigenti:** indicare il comportamento dei dirigenti presenti in panchina, descrivendo le motivazioni che eventualmente hanno causato il loro allontanamento.

**ATTENZIONE:** in caso di allontanamento del medico sociale, lo stesso deve essere invitato a rimanere a disposizione nel caso si rendesse necessario un suo intervento

**Altre osservazioni.** Questa parte del referto è riservata alla descrizione delle condizioni igieniche dello spogliatoio (mancanza di acqua calda, etc.). Per poterle indicare nel referto devono essere state fatte rilevare al dirigente locale. Esempio di dicitura: *"Assenza totale di acqua calda in tutti i spogliatoi, tale mancanza è stata fatta rilevare anche al dirigente locale Sig. xxxxxxxxxx"*

## 5.2. IMPRATICABILITÀ DEL CAMPO

In caso di impraticabilità di campo per avverse condizioni meteorologiche si possono verificare tre situazioni:

### A. Gara Non Iniziata

In questo caso nel riquadro iniziale: "Non iniziata per terreno di giuoco impraticabile – vedi VARIE". Alla voce VARIE si riporterà: "All'orario stabilito per l'inizio della gara, alla presenza dei due capitani, mi recavo sul terreno di giuoco e constatavo che la gara non poteva avere inizio poiché (*specificare la motivazione del rinvio*)."

Le operazioni di controllo del terreno di giuoco dovranno eseguirsi dopo aver verificato la presenza delle due società e dopo aver proceduto con l'identificazione dei calciatori.

Non iniziata per _____ _____ _____ Sospesa al ____ del ____ tempo per: _____ _____	VARIE ( <i>eventuali osservazioni sul campo di giuoco, sugli spogliatoi, ecc.</i> ) _____ _____ _____
---	--

### B. Gara Sospesa Temporaneamente

Nel riquadro iniziale non va riportato nulla, mentre alla voce VARIE si riporterà: "Al 25° minuto del secondo tempo, causa (*specificare la motivazione del rinvio*), mi vedevo costretto sospendere temporaneamente la gara; dopo 10 minuti di attesa, la situazione migliorava e pertanto decidevo di far riprendere regolarmente la gara."

VARIE ( <i>eventuali osservazioni sul campo di giuoco, sugli spogliatoi, ecc.</i> ) _____ _____ _____
--

### C. Gara Sospesa Definitivamente

In questo caso nel riquadro iniziale: "Sospesa al 25° del II° tempo per terreno di giuoco impraticabile – vedi VARIE". Alla voce VARIE si riporterà: "Al 25° minuto del secondo tempo, causa (*specificare la motivazione del rinvio*), mi vedevo costretto a sospendere la gara. Dopo 10 minuti di attesa,

verificata alla presenza dei due capitani l'impossibilità di proseguire la gara, decidevo di sospenderla definitivamente.”

Non iniziata per _____ _____ _____ Sospesa al _____ del _____ tempo per: _____ _____	VARIE (eventuali osservazioni sul campo di gioco, sugli spogliatoi, ecc.) _____ _____ _____
---	--

### 5.3. MANCATO ARRIVO DI UNA SQUADRA

Nel riquadro iniziale: “Non iniziata per mancato arrivo della società (*riportare il nome della società*) – vedi VARIE”. Alla voce VARIE si riporterà: “La gara non ha avuto inizio poiché sia alle ore 15:00 (orario stabilito per l'inizio della gara) che alle ore 15:20 (orario utile per il tempo di attesa) la società XXXXXXXX risultava essere assente.”

Non iniziata per _____ _____ _____ Sospesa al _____ del _____ tempo per: _____ _____	VARIE (eventuali osservazioni sul campo di gioco, sugli spogliatoi, ecc.) _____ _____ _____
---	--

### 5.4. ESEMPI DI TERMINOLOGIA PER IL COMPORTAMENTO DEI DIRIGENTI

Nel caso in cui non sia accaduto nulla andrà riportata esclusivamente la seguente dicitura: “ **Nulla da segnalare.**”

Di seguito si riportano alcuni esempi in cui si siano verificati degli episodi durante la gara, l'intervallo o al termine della stessa.

- Al 06' del 2° tempo allontanavo il sig. Rossi Mario, Assistente di Parte della Società XXXXX, perché a gioco fermo entrava di 2 metri sul terreno di gioco e, gettando con forza la bandierina per terra, mi urlava: “Ma che cazzo hai fischiato! Ma che cazzo hai visto!”. Dopo essersi allontanato (descrivere se si è allontanato da solo tranquillamente o continuando a dire parolacce, oppure se è stato allontanato a forza dai propri dirigenti e/o calciatori) veniva sostituito dal sig. YYYYYY.
- Al 28' del 1° tempo allontanavo il sig. Rossi Mario, Allenatore (o Massaggiatore o Dirigente Accompagnatore, o ...) della Società XXXXX, perché a seguito di una mia decisione si rivolgeva nei miei confronti agitando con forza le braccia e urlando: “Sei un incompetente! Ti devi vergognare! Hai rovinato una partita!”. Descrivere se si è allontanato da solo tranquillamente o continuando a dire parolacce, oppure se è stato allontanato a forza dai propri dirigenti e/o calciatori.
- Al termine della gara, mentre rientravo negli spogliatoi, sul terreno di gioco (oppure nello spazio antistante gli spogliatoi) mi si avvicinava con passo veloce il sig. il sig. Rossi Mario, Allenatore (o Assistente di Parte, o Massaggiatore o ...) della Società XXXXX; giunto alla distanza di 1,5 metri dalla mia persona mi diceva a gran voce: “Sarà proprio soddisfatto! Ha rovinato una partita! Si deve vergognare!”.

## 5.5. ESEMPI DI TERMINOLOGIA PER LE AMMONIZIONI

Nel caso in cui non ci sia nessun ammonito andrà riportata esclusivamente la seguente dicitura: “**Nessuno.**”

- ... perché commetteva fallo di mano allo scopo di impedire una rete avversaria , pur senza riuscirvi.
- ... perché interrompeva con fallo di mano una azione avversaria di rilievo.
- ... perché cercava di eludere la norma del sul passaggio al proprio portiere, alzandosi il pallone sul ginocchio (oppure testa, petto...) passandolo al portiere.
- ... perché si poneva subito davanti al pallone, dopo un interruzione, impedendo la rapida ripresa del gioco degli avversari.
- ... perché non si disponeva alla distanza prescritta in una ripresa di gioco.
- ... perché si muoveva anzitempo dalla barriera, impedendo la regolare esecuzione del calcio di punizione.
- ... perché allontanava il pallone dopo aver segnato (o subito) una rete allo scopo di ritardare la ripresa del gioco.
- ... perché tratteneva il pallone dopo aver commesso fallo, impedendo una rapida ripresa del gioco.
- ... perché sgambettava un avversario in possesso del pallone.
- ... perché tratteneva un avversario per la maglia fino a farlo cadere.
- ... perché protestava nei confronti di una mia decisione dicendo a distanza e a gran voce : “..... (riportare le parole – **NON RIPORTARE PAROLACCE POICHE' CHI PROTESTA DICENDO PAROLACCE VA' ESPULSO!!!!!!!!!!**)”.
- ... perché simulava di aver subito un fallo.
- ... per aver allontanato volontariamente il pallone dal punto di battuta, in segno di protesta.
- ... perché rientrava sul terreno di gioco senza il mio consenso.
- ... perché tentava di ingannare un avversario chiamandogli il pallone.
- ... perché disturbava con gesti e grida il gioco degli avversari o l'effettuazione di una ripresa di gioco.
- ... perché si appoggiava su un compagno per saltare più in alto.
- ... perché si aggrappava alla sbarra trasversale della porta.

## 5.6. ESEMPI DI TERMINOLOGIA PER LE ESPULSIONI

Nel caso in cui non ci sia nessun espulso andrà riportata esclusivamente la seguente dicitura: “**Nessuno.**”

- ... perché sputava ad un avversario colpendolo (non colpendolo) all' altezza del ( *parte del corpo*).
- ... perché fermava con le mani un tiro diretto in porta, privando gli avversari di una rete.
- ... perché portiere uscito dall'area di rigore, e agendo come ultimo difendente, interrompeva con la mano una chiara azione da rete per gli avversari.
- ... perché portiere, in area di rigore agendo da ultimo difendente, sgambettava (*tratteneva per la maglia, braccio...*), un avversario privandolo di una evidente opportunità di segnare una rete.



- ... perché da ultimo difendente, sgambettava (*tratteneva per la maglia, braccio...*) un avversario, privandolo dell'evidente possibilità di segnare una rete.

- ... perché da ultimo difendente, fermava con le mani un azione di gioco privando gli avversari di una evidente possibilità di segnare una rete.

... perché colpiva (*tentava di colpire*) intenzionalmente con un calcio (*pugno, schiaffo, testata, sputo...*) un avversario.

- ... per contegno provocatorio (*specificare*) verso i giocatori avversari oppure verso gli assistenti dell'arbitro o il pubblico (*indicare se quello locale*) o verso i sostenitori della squadra avversaria.

- ... per ingiurie e atti osceni (*descrivere*) verso il pubblico locale, oppure verso gli assistenti dell'arbitro.

- ... perché protestava nei confronti di una mia decisione urlando a distanza (oppure da 2 metri dalla mia persona – indicare la distanza approssimativa) e a gran voce: “..... (*riportare le parole – QUI RIPORTARE PAROLACCE POICHE' CHI PROTESTA DICENDO PAROLACCE VA' ESPULSO!!!!!!!!!!*)”

- ... per atteggiamento particolarmente irrispettoso verso l'arbitro o gli assistenti (*descrivere l'atteggiamento, riportando le frasi o gesti del giocatore*).

- ... per essersi allontanato dal terreno di gioco per proteste (*specificare le frasi*) contro il mio operato.

- ... perché reagiva ad una scorrettezza avversaria (*descrivere*) con un calcio (*schiaffo, pugno, sputo, una vistosa spinta, ecc...*).

- ... perché già ammonito persisteva nel praticare un gioco falloso (*o antisportivo*). Ricordarsi che il nome del giocatore deve comparire anche nella lista delle ammonizioni.

- ... per avermi preso per la giacca (*o per le braccio, ecc...*) oppure sballottato durante una protesta isolata o collettiva. In questo caso descrivere brevemente i motivi che hanno causato la protesta.

- ... per essere venuti a reciproche vie di fatto (il primo per aver colpito con un pugno l'avversario, il secondo per aver reagito con un calcio).

- ... per aver lanciato un qualsiasi oggetto verso l'arbitro, gli assistenti, gli avversari, i compagni, le persone ammesse nel recinto di gioco e qualunque altra persona.

**ATTENZIONE:** nei casi di espulsione, ricordarsi sempre di specificare se:

- l'atto si è verificato a gioco fermo o gioco in svolgimento con pallone a distanza di gioco o non a distanza di gioco;

- l'atto è stato commesso nella convinzione che potesse passare inosservato, perché il calciatore riteneva che l'attenzione dell'arbitro fosse rivolta altrove;

- il punito ha prontamente ottemperato alla decisione, oppure ha opposto resistenza ed è stato necessario l'intervento del capitano o dei dirigenti;

- il calciatore colpito ha proseguito il gioco oppure ha dovuto abbandonare la gara. Nel secondo caso, se è stato sostituito oppure se non è stato sostituito perché la squadra danneggiata dall'episodio aveva esaurito le sostituzioni e quindi ha dovuto proseguire la gara in inferiorità numerica.

In particolare in caso d'espulsione per:

- a) Spinta all'arbitro o all'assistente ufficiale.
  - indicare se è avvenuta con una o entrambe le mani;
  - se leggera, forte o violenta;
  - se via ha fatto spostare (specificare di quanti metri);
  - cadere a terra.
- b) Schiaffo, pugno o calcio all'arbitro o all'assistente ufficiale.
  - leggero o forte;
  - parte colpita (volto o al corpo);
  - se vi sono stati danni fisici.
- c) Lancio del pallone o fango o altri oggetti verso arbitro o assistenti ufficiali.
  - se con le mani o i piedi;
  - da quale distanza;
  - se vi ha o no colpito.
- d) Sputo all'arbitro o all'assistente ufficiale:
  - da quale distanza è partito;
  - se via ha colpito e dove vi ha colpito.

## **5.7. DISPOSIZIONI SULLA SPEDIZIONE DEL REFERTO**

Il referto deve essere consegnato il Lunedì successivo la gara entro le ore 19:00 presso la segreteria della Sezione (allegando gli originali delle liste e del rapportino di fine gara).

**ATTENZIONE:** nel caso non si possa consegnare personalmente il proprio referto originale presso la Sezione il lunedì dopo la gara entro l'orario sopra prescritto, l'Associato è tenuto **SEMPRE** alla sua spedizione per via email agli indirizzi di seguito evidenziati in base alla categoria arbitrata (inviare [l'email anche all'indirizzo referti@aiaviterbo.it](mailto:referti@aiaviterbo.it) (possibilmente con un'unica e-mail) per evitare di essere richiamati dal Giudice in caso di errata ricezione) oppure via fax agli indirizzi di seguito evidenziati in base alla categoria arbitrata.

**E' OBBLIGATORIO nell'email allegare al referto la scansione delle liste, del rapportino e di eventuali allegati cercando di non superare complessivamente 1 MB di memoria.**

Resta inteso che il Referto stampato e firmato in Originale con le liste e gli eventuali supplementi e/o allegati dovranno essere **SEMPRE CONSEGNATI** in Sezione entro massimo 30 giorni successivi la gara (un mese dopo la gara!) o in alternativa inviarlo con posta prioritaria agli indirizzi di seguito riportati.

**ATTENZIONE:** nelle **gare di recupero infrasettimanali** di qualsiasi categoria, disputate nei giorni di lunedì - martedì e mercoledì, il referto deve pervenire in sezione entro la sera stessa o inviato per email entro le ore 08.00 della mattina successiva sempre seguendo le indicazioni date per l'invio dei referti tramite email. Nei recuperi disputati negli altri giorni della settimana il referto dovrà pervenire quanto prima ma non oltre il lunedì successivo.

Giudice sportivo	E-mail	Fax	Campionato - Coppa	Giorno	Ora
<p>Signor Giudice sportivo regionale c/o Comitato Regionale Lazio Via Tiburtina 1072 00196 - Roma</p>	<a href="mailto:giudicelazio_epj@lnd.it">giudicelazio_epj@lnd.it</a> e per conoscenza <a href="mailto:referticrlazio@tiscali.it">referticrlazio@tiscali.it</a>	0641603208 0641603230	<p>ECCELLENZA PROMOZIONE JUNIORES REGIONALI A <b>JUNIORES REGIONALI B</b> COPPA ITALIA ECCELLENZA E PROMOZIONE</p>	<b>Lunedì</b>	<b>12:00</b>
	<a href="mailto:giudicelazio_prima@lnd.it">giudicelazio_prima@lnd.it</a>	0641603316	<p>I CATEGORIA SERIE C FEMMINILE COPPA LAZIO I CATEGORIA</p>	Lunedì	14:00
	<a href="mailto:giudicelazio_c5@lnd.it">giudicelazio_c5@lnd.it</a>	0641603317	<p>C1 CALCIO A 5 C2 CALCIO A 5 C FEMMINILE CALCIO A 5</p>	Lunedì	14:00
			<p>COPPA ITALIA C1 COPPA ITALIA C2 COPPA ITALIA C FEMMINILE</p>	Giovedì	14:00
	<a href="mailto:giudicelazio_seconda@lnd.it">giudicelazio_seconda@lnd.it</a>	0641603309	<p>II CATEGORIA COPPA LAZIO II CATEGORIA JUNIORES PRIMAVERA</p>	Lunedì	19:00
	<a href="mailto:giudicelazio_sgs@lnd.it">giudicelazio_sgs@lnd.it</a> e per conoscenza <a href="mailto:referticrlazio@tiscali.it">referticrlazio@tiscali.it</a>	0641603312	<p><b>ALLIEVI REGIONALI</b> <b>GIOVANISSIMI REGIONALI</b> <b>ALLIEVI REGIONALI FASCIA B</b> <b>GIOVANISSIMI REGIONALI FASCIA B</b></p>	<b>Lunedì</b>	<b>19:00</b>
	<a href="mailto:giudicelazio_c5@lnd.it">giudicelazio_c5@lnd.it</a>	0641603317	<p>JUNIORES CALCIO A 5 UNDER 21 CALCIO A 5 MASCHILE UNDER 21 CALCIO A 5 FEMMINILE</p>	Lunedì	19:00

<b>Giudice sportivo</b>	<b>E-mail</b>	<b>Fax</b>	<b>Campionato - Coppa</b>	<b>Giorno</b>	<b>Ora</b>
Signor Giudice sportivo c/o Delegazione Provinciale di Roma Via Tiburtina 1072 00196 - Roma	<a href="mailto:giudiceroma_ind@lnd.it">giudiceroma_ind@lnd.it</a> e per conoscenza <a href="mailto:referticrlazio@tiscali.it">referticrlazio@tiscali.it</a>	0641603253 0641603255	<b>III CATEGORIA III CATEGORIA UNDER 21 JUNIORES PROVINCIALE</b>	Lunedì	19:00
	<a href="mailto:giudiceroma_sgs@lnd.it">giudiceroma_sgs@lnd.it</a> e per conoscenza <a href="mailto:referticrlazio@tiscali.it">referticrlazio@tiscali.it</a>		<b>ALLIEVI PROVINCIALI GIOVANISSIMI PROVINCIALI</b>		
	<a href="mailto:giudiceroma_c5@lnd.it">giudiceroma_c5@lnd.it</a>		SETTORE GIOVANILE CALCIO A 5 SERIE D CALCIO A 5 MASCHILE SERIE D CALCIO A 5 FEMMINILE		
Signor Giudice sportivo c/o Delegazione Provinciale di Frosinone Via Monti Lepini 8 03100 - Frosinone	<a href="mailto:giudicefrosinone@lnd.it">giudicefrosinone@lnd.it</a>	0775824181	III CATEGORIA JUNIORES PROVINCIALE SETTORE GIOVANILE PROVINCIALE SERIE D CALCIO A 5 MASCHILE SERIE D CALCIO A 5 FEMMINILE	Lunedì	19:00
Signor Giudice sportivo c/o Delegazione Provinciale di Latina Stadio Comunale Lato B Piazzale M. Serratore 04100 - Latina	<a href="mailto:giudicelatina@lnd.it">giudicelatina@lnd.it</a>	0773664205	III CATEGORIA JUNIORES PROVINCIALE SETTORE GIOVANILE PROVINCIALE SERIE D CALCIO A 5 MASCHILE SERIE D CALCIO A 5 FEMMINILE	Lunedì	19:00
Signor Giudice sportivo c/o Delegazione Provinciale di Rieti Via Theseider Campo Scuola 02100 - Rieti	<a href="mailto:giudicerieti@lnd.it">giudicerieti@lnd.it</a>	0746205755	III CATEGORIA JUNIORES PROVINCIALE SETTORE GIOVANILE PROVINCIALE SERIE D CALCIO A 5 MASCHILE SERIE D CALCIO A 5 FEMMINILE	Lunedì	19:00
Signor Giudice sportivo c/o Delegazione Provinciale di Viterbo Via della Ferrovia 40 01100 - Viterbo	<a href="mailto:giudiceviterbo@lnd.it">giudiceviterbo@lnd.it</a>	0761325389	III CATEGORIA JUNIORES PROVINCIALE SETTORE GIOVANILE PROVINCIALE SERIE D CALCIO A 5 MASCHILE SERIE D CALCIO A 5 FEMMINILE	Lunedì	19:00

## 6. NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INCIDENTI

### 6.1. COMPORTAMENTO DEL PUBBLICO

In caso di fatti da addebitare al comportamento del pubblico è necessario descrivere - nei limiti del possibile - i fatti accaduti cercando di stabilire se tali atti sono da attribuire ai sostenitori di una o dell'altra squadra.

#### DEFINIZIONI

- **Atti o disturbi generici**: si intendono le ingiurie, minacce verbali o atti di disturbo (fischi impropri, ecc..). indicare l'inizio e la durata di tali atti e specificare se le ingiurie sono accompagnate da atteggiamenti di minaccia.
- **Lanci di petardi**: indicare l'inizio e la durata, il numero e la consistenza degli scoppi, il punto di caduta e le eventuali conseguenze.
- **Lanci di oggetti o sputi**: riferire se possibile, i tempi di inizio e la durata dei lanci, specificando la durata e dimensione, precisando la loro destinazione ( ufficiali di gara, giocatori dirigenti, o genericamente nel recinto di gioco), indicando se le persone fatte oggetto dei lanci sono state colpite e le loro eventuali conseguenze.
- **Tentativi di invasione**: indicare i tempi di inizio e la durata dei tentativi, la consistenza e il numero delle persone coinvolte. Indicare il comportamento dei dirigenti e dei tesserati ammessi nel recinto di gioco, e degli addetti all'ordine pubblico.
- **Invasione**: indicare il tempo di inizio, e se tale atto è stato preceduto da tentativi di invasione, da lanci di oggetti, il numero approssimativo dei partecipanti. In caso di violenza e di aggressione indicare possibilmente il numero delle persone coinvolte e le eventuali conseguenze agli aggrediti.

## **7. NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO AGGRESSIONE**

### **7.1. COMPORTAMENTO IN CASO DI AGGRESSIONE DURANTE LA GARA**

In questo caso la gara dovrà essere **DEFINITIVAMENTE SOSPESA** e l'arbitro dovrà:

- *nell'immediatezza avvisare il Presidente e/o il tuo Organo Tecnico di quanto accaduto* e recarsi o farsi portare al **Pronto Soccorso** per le cure del caso e farsi rilasciare il referto medico attestante le lesioni subite e la relativa prognosi;
- *contattare successivamente alla visita medica il Presidente* per poi programmare quanto previsto dal "Regolamento Operativo" dell'AIA in caso di aggressione.

### **7.2. COMPORTAMENTO IN CASO DI AGGRESSIONE DOPO LA GARA**

In questo caso l'arbitro dovrà:

- *nell'immediatezza avvisare il Presidente e/o il tuo Organo Tecnico di quanto accaduto* e recarsi o farsi portare al **Pronto Soccorso** per le cure del caso e farsi rilasciare il referto medico attestante le lesioni subite e la relativa prognosi;
- *contattare successivamente alla visita medica il Presidente* per poi programmare quanto previsto dal "Regolamento Operativo" dell'AIA in caso di aggressione.

### **7.3. REGOLAMENTO OPERATIVO-GIUDIZIALE DEGLI ASSOCIATI VITTIME DI CONDOTTE VIOLENTE NELL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ ARBITRALE**

- 1) Ad ogni associato (arbitro, assistente, osservatore) che, in occasione di gare designate dagli Organi Tecnici, sia stato vittima di condotte violente nello svolgimento dell'attività arbitrale di competenza, l'Associazione Italiana Arbitri assicura, tramite la propria Commissione Esperti Legali, assistenza legale e giudiziale alle condizioni riportate nel presente Regolamento operativo.
- 2) L'assistenza legale e giudiziaria è assicurata esclusivamente nelle seguenti due ipotesi:
  - a) condotte violente a danno degli ufficiali di gara poste in essere da tesserati F.I.G.C. (giocatori, allenatori, dirigenti, ecc.): in tale ipotesi è necessaria la previa autorizzazione della F.I.G.C. ad adire le vie legali in deroga al vincolo di giustizia e alla clausola compromissoria di cui all'art. 30 dello Statuto Federale, ottenibile dall'associato solo con le modalità indicate nella circolare del Presidente Nazionale di data 10.1.2013 prot. n. 0500/MN e con la documentazione qui richiamata:
    - I) referto medico di un presidio sanitario di Pronto Soccorso attestante le lesioni subite e la relativa prognosi, rilasciato nell'immediatezza dei fatti;
    - II) copia del rapporto di gara, con allegate distinte;
    - III) delibera del Giudice Sportivo ed, eventualmente, della Commissione Disciplinare Territoriale di secondo grado;



IV) copia lettera di trasmissione del Presidente Sezionale con parere dello stesso;

b) condotte violente a danno degli ufficiali di gara poste in essere non da tesserati F.I.G.C. (spettatori, tifosi, ecc.): in tale ipotesi, è necessaria la previa autorizzazione del Presidente dell'A.I.A., ottenibile solo a fronte di specifica richiesta dell'associato, tramite il Presidente Sezionale, al Referente regionale della Commissione Esperti Legali, che istruisce la pratica e la trasmette alla Commissione Nazionale per l'invio alla Presidenza Nazionale solo se corredata della sopra menzionata documentazione e vale a dire:

I) referto di un presidio sanitario di Pronto Soccorso attestante le lesioni subite e la relativa prognosi, rilasciato nell'immediatezza dei fatti;

II) copia del rapporto di gara, con allegate distinte;

III) delibera del Giudice Sportivo ed, eventualmente, della Commissione Disciplinare Territoriale di secondo grado;

IV) copia lettera di trasmissione del Presidente Sezionale con parere dello stesso.

In ogni altra ipotesi ed in assenza delle prescritte autorizzazioni, rispettivamente, federale e della Presidenza A.I.A., l'assistenza legale e giudiziaria prevista dal presente Regolamento non è operativa, né alcun associato può pretendere alcuna tutela. In casi diversi da quelli indicati ai predetti capi sub a) e b), il singolo associato, in casi eccezionali di particolare rilievo e gravità, può fare istanza, tramite il Presidente sezionale e con il suo parere, di applicazione del presente Regolamento al Referente regionale della Commissione Esperti Legali, che istruisce la pratica e la trasmette, corredata di ogni idonea documentazione, al Responsabile nazionale della medesima Commissione, che, con il proprio parere, la sottopone al Presidente dell'A.I.A. per la eventuale autorizzazione.

3) L'associato, che abbia conseguita la prescritta autorizzazione, indirizza la richiesta di assistenza legale, con tutta la predetta documentazione utile e comunque indispensabile per la valutazione della richiesta stessa, in tempo utile per la proposizione dell'azione penale e/o di quella civile al Referente regionale della Commissione che, verificata la regolarità della autorizzazione e la documentazione ricevuta, se non ritiene di assistere personalmente l'associato individua, previo contatto informale, l'avvocato disponibile a prestare la richiesta assistenza (preferibilmente, con criteri di prossimità alla sede giurisdizionale di competenza da adire) e gli indirizza l'associato danneggiato.

4) L'avvocato aderente al servizio valuta, sulla base della richiesta, l'opportunità di avviare azioni penali e/o civili in difesa dell'assistito e ne assume la difesa, facendosi conferire i necessari mandati, ovvero comunica per iscritto all'associato, al Referente regionale e al Responsabile della Commissione Esperti Legali Nazionale il diniego e le motivazioni.

5) Il Referente regionale, sentito eventualmente il Responsabile Nazionale della Commissione Esperti Legali, decide se interpellare altro collega aderente al servizio della regione per affidargli la difesa dell'associato, mettendolo in contatto con lo stesso. Ove anche tale secondo Sezione A.I.A. di Roma: protocollo O.T.S. collega decida di non assumere la difesa, comunicandolo sempre per iscritto con le

motivazioni all'associato, al Referente regionale e al Responsabile Nazionale della Commissione, la richiesta di assistenza legale viene respinta.

- 6) L'associato avvocato aderente all'iniziativa che accetta di difendere un altro associato sulla base della previsione del presente regolamento cura la difesa dell'associato danneggiato con la dovuta diligenza professionale senza alcun compenso restando a carico dell'associato esclusivamente gli oneri derivanti da condanna alle spese che permarranno a suo carico salvo il caso di dolo o colpa grave del difensore. L'Avvocato aderente all'iniziativa può rinunciare al mandato nei casi previsti dall'ordinamento professionale ovvero può decidere di non proporre appello nei confronti dei provvedimenti giudiziari che riguardano il Collega difeso, inviando, in tali ipotesi, una comunicazione motivata all'associato, al Referente Regionale e al Responsabile Nazionale della Commissione Esperti Legali, che prenderanno ogni eventuale opportuno provvedimento per la migliore difesa dell'associato avanzando se del caso proposte al Comitato Nazionale dell'AIA.
- 7) L'avvocato aderente all'iniziativa, all'accettazione dell'incarico, dichiara di svolgere la predetta attività professionale nell'ambito e per le finalità previste dall'art. 38, comma 4, del Regolamento A.I.A. e, dunque, per spirito volontaristico e gratuitamente, senza alcun onere per l'Associazione Italiana Arbitri. Sempre ai sensi della predetta norma, il rimborso forfetario dovuto all'associato avvocato è pari all'effettuazione di 12 prestazioni giornaliere di € 30,00 cadauna per le difese davanti al Giudice di Pace e di 18 prestazioni giornaliere per € 30,00 cadauna per le difese davanti a Tribunali per ciascun grado di giudizio e verrà così corrisposto: la quota di metà (rispettivamente, 6 e 9 prestazioni forfetarie) all'atto dell'accettazione dell'incarico e la residua quota di metà al termine del grado di giudizio, condizionatamente al mancato recupero delle spese e competenze legali da parte del soggetto a ciò tenuto per effetto di provvedimento giudiziario o di atto transattivo.
- 8) A conclusione dell'attività di difesa giudiziale per provvedimento del giudice o per transazione, l'avvocato provvede a redigere un rapporto sull'attività svolta che invia tempestivamente al Referente Regionale e al Responsabile della Commissione Esperti Legali ed a curare l'esecuzione della sentenza, fatturando, al recupero della condanna alle spese legali, l'importo liquidato dal giudice ovvero un compenso pari al risultato di una eventuale transazione nella misura equamente concordata con l'associato difeso che deve essere preventivamente comunicata, rispetto alla sua liquidazione, al Responsabile Nazionale della Commissione Esperti Legali con trasmissione di copia della transazione, della sentenza e degli atti di causa. La Commissione Esperti Legali curerà l'inserimento della sentenza resa in una banca dati da mettere a disposizione a supporto delle future difese di tutti gli avvocati associati aderenti all'iniziativa.